

# DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025



# **COMUNE DI STIENTA**

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

(documento redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - DPCM 28/12/2011)



#### **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

#### **Premessa**

Nell'ambito delle << Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi>>, introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), << strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione>>.

Quanto alla parte programmatica, la presentazione del DUP 2023/2025 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione – entro il prossimo 15 novembre – possa deliberata la Nota di aggiornamento al DUP.

Ad oggi per gli enti locali non è possibile definire le previsioni di entrata ed uscita in maniera certa in quanto non si conosce la manovra di governo per il 2023, non si ha certezza del contributo Ordinario, della eventuale modifica delle norme riguardanti le principali poste tributarie, né tanto meno è possibile riportare il nuovo piano triennale dei lavori pubblici. Si ritiene comunque di iniziare un'attività di programmazione e pianificazione degli



#### **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

obiettivi strategici, che saranno riportati e tradotti in termini economici solo sulla base di dati certi nell'ambito della prossima predisposizione del Bilancio di previsione 2023- 2025.

In sede di predisposizione del Bilancio 2023/2024/2025 si valuteranno gli interventi definitivi anche alla luce dei fondi che saranno resi disponibili.

Gli investimenti e le spese relativi all'anno 2025 vengono previste uguali al 2024.

In assenza della nuova legge di Bilancio si predispone il presente atto basandosi sull'ultima legge approvata. Nella consapevolezza che la spesa dovrà essere tenuta sotto un forte controllo.

Ci si riserva di modificare e integrare il presente documento al fine di consentire una programmazione il più possibile veritiera.

#### Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

#### La sezione strategica

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Stienta., in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 31del 26/07/2016 il Programma di mandato per il periodo 2016 – 2021 dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 PERSONALE
- 2 TURISMO
- 3 CULTURA
- 4 POLITICHE SCOLASTICHE
- 5 POLITICHE SOCIALI



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

# I contenuti programmatici della Sezione Strategica





#### **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

#### Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- 1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
- 2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
- 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

La Giunta Comunale ha preso atto della Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco.

# Quadro delle condizioni esterne



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

# LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO Lo shock della guerra

Nel primo trimestre del 2022, a livello globale, si sono manifestati diversi segnali di shock di offerta, a causa della forte ripartenza dell'economia dopo la pandemia: penuria di materie prime, difficoltà a reperire manodopera, colli di bottiglia nelle filiere produttive internazionali. La guerra tra Russia e Ucraina, iniziata il 23 febbraio, oltre a enfatizzare alcuni fenomeni già in corso, ha indotto un ulteriore shock economico-finanziario che si esplica attraverso molteplici canali di trasmissione:

- •l'ulteriore aumento dei prezzi energetici (in particolare gas e petrolio) e dei beni agricoli, che erode significativamente i margini operativi delle imprese, con riflessi negativi sull'attività economica;
- •il peggioramento delle difficoltà nel reperimento di materie prime e materiali, in particolare quelli provenienti dai paesi coinvolti;
- •il forte incremento dell'incertezza (visibile ancora solo parzialmente dai dati di febbraio) che influenza negativamente la fiducia degli operatori penalizzando le decisioni di investimento delle imprese e di consumo delle famiglie: l'indice di incertezza della politica economica per l'Italia è salito del 21,1 per cento nella media dei primi due mesi del 2022 rispetto al quarto trimestre del 2021, ma è destinato ad aumentare ancora. Nei primi quattro mesi della pandemia (marzo giugno 2020) aveva avuto un incremento medio del 62,8 per cento rispetto ai 12 mesi precedenti, in quelli successivi al fallimento di Lehman Brothers salì del 30,7 per cento e dopo l'attacco alle Torri Gemelle dell'11 settembre 2001 dell'85 per cento;
- •le sanzioni e le contro-sanzioni economiche applicate alla Russia;
- •il livello di rischio sui mercati finanziari, che cresce e dovrebbe ulteriormente peggiorare, per via della possibilità di default del governo russo, di istituzioni bancarie e industrie e dell'elevata volatilità di alcuni tassi di cambio.

#### Previsioni sulla crescita

La complessità del quadro attuale rende estremamente incerto un esercizio previsivo. Può essere utile, però, l'elaborazione di scenari alternativi rispetto all'ipotesi di base che indica una durata del conflitto di circa quattro-cinque mesi, la più comune tra i principali istituti di previsione. <u>In questo scenario</u>, il Pil italiano salirebbe dell'1,9 per cento nel



#### **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

2022, circa 2,2 punti percentuali in meno delle <u>previsioni di ottobre</u>, e dell'1,6 per cento nel 2023. Questo profilo di crescita per il 2022 è di oltre 1 punto percentuale inferiore a quello precedentemente ipotizzato dal <u>Ministero dell'Economia e Finanza</u> e dalla Banca d'Italia, e di 0,4 per cento a quello del Fondo monetario internazionale. Per il 2023 è minore di 0,7 per cento rispetto a quello del Mef, di 1,5 per cento rispetto alla <u>Banca d'Italia</u>, di 0,1 per cento a quanto previsto dal Fmi.

Le due simulazioni alternative sono state condotte sotto le assunzioni che la guerra, o quanto meno i suoi effetti su alcune quotazioni, possa durare per tutto il 2022 (scenario "avverso") o fino alla fine del 2023 ("severo").

#### Scenario avverso

Lo scenario avverso include un'ipotesi di moderato peggioramento rispetto al caso di base, che si distingue dagli scenari alternativi proposti da Mef e Banca d'Italia (molto più pessimistici). Nel caso il conflitto o il blocco delle esportazioni si estendano fino a dicembre 2022, si è ipotizzato che il prezzo del gas europeo (che influenza il costo dell'elettricità in Italia), del petrolio (Brent), del carbone e di alcune commodities agricole (in particolare grano e frumento) mantengano il livello previsto per il secondo trimestre di quest'anno (136 euro a mwh per il gas, 114 dollari al barile per il Brent) fino a dicembre 2022, tornando su livelli più bassi, ma comunque elevati in prospettiva storica, entro l'anno successivo. Allo stesso tempo, si è ipotizzato che il grado di stress sui mercati finanziari, misurato dall'*Ofr Financial Stress Index*, sia maggiore di quello dello scenario di base. Questa variabile viene presa come proxy per il grado di incertezza sui mercati. Nello scenario avverso il prezzo del petrolio è stato fissato a un livello medio annuo di 111,9 dollari (3,25 dollari superiore allo scenario base) nel 2022 e di 94,8 dollari (5,25 dollari in più rispetto alla baseline) nel 2023, quello del gas a 126,5 a mwh nel 2022 e 102,5 nel 2023, lo stress finanziario è di 1,79 punti superiore nel 2022 e di 0,91 punti nel 2023 L'effetto totale dello scenario avverso sulla crescita del Pil italiano sarebbe di -0,3 per cento nel 2022 e di -0,6 per cento nel 2023 (-0,8 per cento cumulato nel biennio).

#### Scenario severo

Lo scenario severo si muove dall'assunzione che la guerra o il blocco delle esportazioni si prolunghino fino a tutto il 2023. Nel 2022 differisce da quello avverso solo per un più forte shock finanziario: si ipotizza che il grado di stress finanziario si attestasti su un livello superiore a quello dello scenario avverso nel secondo trimestre del 2022 fino a dicembre 2023. Nel



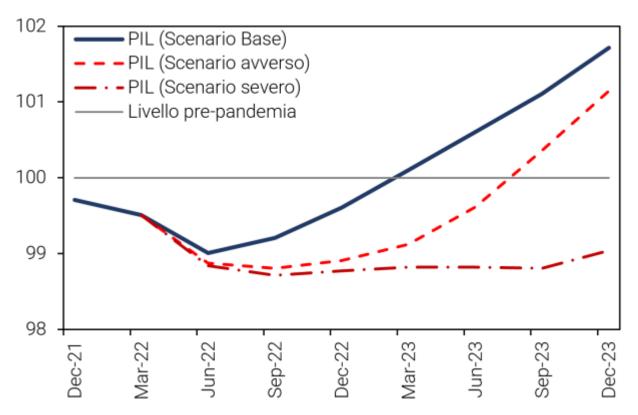
#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

2023, invece, il prezzo del petrolio (Brent) è stato fissato a un livello medio annuo più alto di 24,5 dollari rispetto allo scenario base, quello del gas a 31 euro a mwh in più, mentre lo stress finanziario sarebbe di 4,66 punti (Ofr Financial Stress Index) maggiore. Si tratta di un quadro simile a quello del primo scenario alternativo del Mef (dove però si ipotizzano valori medi del prezzo del gas superiori nel biennio con picchi di oltre 200 €/MWh nel periodo novembre 2022-febbraio 2023, ma non si include l'incertezza finanziaria) e dello scenario "intermedio" della Banca d'Italia (che immagina degli strascichi sulla fiducia e sull'incertezza di durata inferiore ma aumenti più significativi del prezzo del gas, più elevati di circa il 40 e il 50 per cento nel 2022 e nel 2023 rispetto alle quotazioni dei contratti futures nelle dieci giornate lavorative precedenti il 1° aprile, e del petrolio, di circa il 30 e il 20 per cento).

Figura 1 – Pil Italia (Dati trimestrali annualizzati, Dic 2019=100)



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025



Fonte: elaborazioni CSC su dati Istat

L'impatto complessivo sul Pil italiano in caso di scenario severo è di -0,4 punti percentuali di crescita in meno nel 2022, di -1,7 per cento nel 2023 (-2 per cento cumulato nel biennio 2022-2023). La crescita annua sarebbe negativa (-0,1 per cento) nel 2023. L'effetto prodotto dallo scenario avverso del Centro Studi Confindustria è dunque minore di quello risultante dal primo scenario alternativo del Mef (-0,8 per cento nel 2022; -1,1 per cento nel 2023) e dallo scenario "intermedio" della Banca d'Italia (-0,9 per cento nel 2022; -1,3 per cento nel 2023), per via di ipotesi meno forti sui prezzi



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

del gas (Mef, BdI) e sui prezzi del petrolio (BdI) nel caso il conflitto o il blocco delle esportazioni si protraggano fino alla fine del 2023. D'altra parte, l'effetto si applica a un'ipotesi centrale che nel quadro previsivo del Centro Studi Confindustria è molto meno ottimistica. Mef e Banca d'Italia hanno poi elaborato degli scenari ulteriormente peggiorativi.

# La politica di bilancio nel quadro economico attuale

A febbraio, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento e anche l'inflazione di fondo (al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi), seppure assai più moderata, ha raggiunto il 2 per cento. A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno. Il peggioramento del quadro economico è determinato dall'andamento delle variabili esogene - dai prezzi dell'energia ai tassi d'interesse, dal tasso di cambio ponderato dell'euro alla minor crescita prevista dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali variabili sono oggi tutte meno favorevoli di quanto fossero nei pochi mesi precedenti.



#### **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

# Popolazione<sup>1</sup>

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione 3.165 abitanti 01/01/2021 - Istat)

Superficie 24,02 km<sup>2</sup>

Densità 131,75 ab./km<sup>2</sup>

# Movimenti della popolazione (andamento storico)

		2017	2018	2019	2020	2021
Nati nell'anno	(+)	+18	+23	+23	+15	+14
Deceduti nell'anno	(-)	-50	-43	-56	-38	-47
Saldo naturale		-32	-20	-33	-23	-33

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup>Ultimo dato disponibile



Movimento migratorio						
Emigrati nell'anno						
Immigrati nell'anno	(+)	+121	+119	+120	+122	+99
Emigrati nell'anno	(-)	-107	-129	-124	-94	-111
Saldo migratorio		+14	-30	-4	+28	-12



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

#### Situazione del territorio

#### Risultanze del territorio

Superficie Kmq **2.413**Risorse idriche:

laghi n. **0** 

fiumi n. 1 Po

Strade:

autostrade Km 0,00

strade extraurbane Km 0,00

strade urbane Km 0,00

strade locali Km 43,00

itinerari ciclopedonali Km 2,5

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato Si

Piano regolatore - PRGC - approvato Si

Piano edilizia economica popolare – PEEP no

Piano Insediamenti Produttivi – PIP No

Altri strumenti urbanistici:

PAT adottato D.C.C. 22 del 17/04/2009 approvato DGR n. 164 del 24/02/2015 - P.I.

n.1 adottato DCC 29



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

#### Situazione socio economica del Comune

#### Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 35

Scuole dell'infanzia con posti n. 0; presente scuola privata

Scuole primarie con posti n. 100

Scuole secondarie con posti n. 65

Strutture residenziali per anziani n. 0 – presente struttura privata

Farmacie Comunali n. 0 – presente farmacia privata

Depuratori acque reflue in gestione ad acquevenete

Rete acquedotto Km 30,00

Aree verdi, parchi e giardini Kmq 0,045

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 733

Rete gas Km 17,00

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 2

Veicoli a disposizione n. 3



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

#### Conclusioni

Pur ribadendo la situazione generale di difficoltà economiche per cittadini, famiglie, imprese e conseguentemente per l'istituzione che le rappresenta, nonché la non sempre coerente produzione normativa, faremo in modo di sfruttare tutti gli spazi possibili per esercitare pienamente e con la massima efficienza, le funzioni che ci sono attribuite.

# Modalità di gestione dei servizi

#### Gestione in convenzione

La gestione associata per i piccoli comuni favorisce una serie di aspetti, tra cui: l'economia di scala, maggiori professionalità, il miglioramento delle prestazioni, la maggiore specializzazione dei dipendenti, il maggiore peso politico complessivo, la diffusione delle best practice.

Vediamo nello specifico cosa riguarda la gestione in convenzione con il Comune di Occhiobello:

- a) gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;



#### **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

# Organismi partecipati<sup>2</sup>

Tra i servizi che non sono gestiti in economia, particolare rilevanza assumono i servizi svolti attraverso i seguenti organismi partecipati:

# Acquevenete spa

quota di partecipazione 0,22%

grazie a questa partecipazione il Comune garantisce gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie a servizio delle popolazione

#### AS2 srl

quota di partecipazione 0,09%

AS2 svolge per il Comune di Stienta attività strumentali all'attività istituzionale quale servizi informatici e telematici. Tali attività non può essere svolta direttamente dal Comune per mancanza di risorse interne (mancanza di personale). Inoltre lo svolgimento all'interno risulterebbe non conveniente. Svolge inoltre funzioni amministrative esternalizzate dal nostro ente quale: Servizi per la sicurezza cittadina (videosorveglianza, ecc.), Servizi per la sicurezza stradale (controllo della velocità, controllo di accesso ad aree a traffico limitato, controllo del passaggio al rosso semaforico) anche per queste la gestione esterna è dovuta alla mancanza di personale e risorse interne.

#### **Ecoambiente Srl**

quota di partecipazione 0,75%

Società nata per gestire in modo unitario, in house providing, il ciclo integrato dei rifiuti per tutti i comuni del Bacino

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup>Per un approfondimenti si rinvia alla Delibera di Consiglio n. 49/2021 e alla pagina amministrazione trasparente del Comune



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

di Rovigo.

#### Consorzio per lo Sviluppo del Polesine

Società partecipata. Affidataria di servizi diretti.

La mission del Consorzio per lo Sviluppo del Polesine - Agenzia per lo Sviluppo Locale - è di operare in sinergia con le Istituzioni, le Autonomie Funzionali, le Rappresentanze economiche e sociali per lo sviluppo economico, compatibile con le peculiarità del territorio, e per la crescita sociale.

La realizzazione della mission si concretizza attraverso:

- l'elaborazione e realizzazione di iniziative di animazione economica;
- il sostegno alla competitività del sistema produttivo locale;
- lo sviluppo della dotazione infrastrutturale del territorio;
- l'organizzazione delle aree produttive e l'avvio di nuovi insediamenti;
- l'attrazione di nuovi investimenti e l'integrazione al sistema di subfornitura diffuso nel territorio;
- il consolidamento delle azioni di programmazione negoziata;
- il rafforzamento delle attività di semplificazione amministrativa e di innovazione tecnologica;
- lo sviluppo ed il coordinamento degli interventi e delle opportunità finalizzate all'area Polesine.

Trattasi di consorzio che segue il progetto di realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica attraverso l'utilizzo di energia solare in alternativa alle fonti fossili. Perseguendo l'obiettivo del risparmio dei costi energetici del Comune.

#### Consiglio di Bacino ATO Polesine (Consorzio ATO Polesine)



#### **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

Organismo istituito per legge la cui partecipazione è obbligatoria. Partecipazione in base alla popolazione. Ente strumentale partecipato art. 11-ter Dlgs 118/2011.

Con Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", dando seguito alla normativa statale, La Regione del Veneto ha attribuito ai Bacini le funzioni proprie delle soppresse Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato, istituite ai sensi della L.R. 27.03.1998, n. 5.

Il Bacino ha lo scopo di garantire un ottimale approvvigionamento d'acqua potabile.

Gli Enti Locali, attraverso l'Autorità d'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo.

L'Ambito territoriale "Polesine" ricalca fedelmente il precedente che comprende i 50 Comuni Polesani ed i Comuni di Cavarzere (VE) e Castagnaro (VR).

I Consigli di Bacino sono soggetti dotati di personalità giuridica e, ai fini della loro costituzione, gli Enti Locali partecipanti all'Ambito hanno sottoscritto una apposita Convenzione per la cooperazione.

La partecipazione è obbligatoria per legge ed è comunque fondamentale visto il servizio svolto dal Bacino.

**Consiglio di Bacino Polesine** costituito nel 2017 ai sensi della L.R. 52/2012 per l'organizzazione ed affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché di programmazione e controllo del servizio stesso.

Ente operativo dal 2019. L'ente è essenziale per l'assolvimento dei fini istituzionali del nostro Comune. Inoltre la partecipazione è obbligatoria e prevista da legge regionale. L'ente sostituisce il Consorzio smaltimento RSU.

Il Consorzio smaltimento RSU è in fase di liquidazione e non si procede pertanto alla sua rilevazione. Si tratta comunque di un soggetto pubblico non soggetto a rilevazione.

#### Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

Il Comune di Stienta con Delibera di Consiglio Comunale 49/2021 ha adottato l'atto di revisione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 D. Lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100, al quale si rimanda per un approfondimento sull'andamento delle stesse e sul mantenimento delle quote partecipative.



#### **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

# Gli equilibri di bilancio 3

Il perseguimento degli equilibri di bilancio è un obiettivo imprescindibile per una sana gestione dell'Ente locale. Il venir meno delle condizioni di equilibrio, oltre a pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali alla cittadinanza amministrata, potrebbe condurre l'Ente alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (articolo 243-bis del Tuel) o, ancora peggio, alla dichiarazione dello stato di dissesto finanziario (articoli 244 e seguenti del Tuel).

L'efficace svolgimento di tale adempimento presuppone l'obbligo del rispetto:

1.degli gli equilibri di cui all'articolo 9 della legge n. 243/2012 e successive modifiche, (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali ivi inclusi avanzo di amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato, quote del risultato di amministrazione);

2.degli gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118/2011, (saldo tra il complesso delle entrate ed il complesso delle spese, ivi inclusi avanzo di amministrazione, indebitamento e Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e spesa).

È comunque buona regola contabile che ogni spesa venga impegnata e realizzata senza compromettere il generale principio di equilibrio del bilancio di esercizio; come ha chiaramente espresso la Corte costituzionale "è bene ricordare che la copertura economica delle spese ed equilibrio di bilancio sono due facce della stessa medaglia, dal momento che l'equilibrio presuppone che ogni intervento programmato sia sorretto dalla previa individuazione delle pertinenti risorse" (sentenza n. 184 del 2016).

Una riscontrata crescita delle spese ad un ritmo superiore alle entrate, reiterata nel tempo, può accompagnare l'Ente locale a una crisi economico-finanziaria ponendolo in difficoltà nell'assicurare condizioni di equilibrio finanziario.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup>Per una corretta lettura dei dati si veda la Delibera del Consiglio n. 26/2022



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

Ogni atteggiamento contrario alle norme che assicurino gli equilibri di bilancio, reiterato nel tempo, conduce inevitabilmente l'Ente locale a una crisi "economico-finanziaria" o perfino al "dissesto", ponendolo in difficoltà nell'assicurare condizioni di equilibrio.

Per prevenire dette situazioni, si suggerisce di mettere in atto le principali seguenti azioni:

1.osservare la consistenza del fondo cassa: una costante e crescente diminuzione sta a significare che ragionevolmente l'Ente locale sorregge spese effettive con entrate solo apparenti;

2.monitorare le procedure di acquisizione delle entrate da riscuotere con particolare riferimento alle fasi dell'accertamento, riscossione e revisione del mantenimento in tutto o in parte dei residui attivi, con eliminazione delle entrate inesigibili e dei crediti di dubbia o difficile esigibilità. Certificazione di crediti non certa o carente, porta inevitabilmente a un volume di entrate e residui attivi sovrastimati capace di falsare gli equilibri di bilanci e rendiconti solo formalmente in avanzi di amministrazione ma non effettivamente conseguiti, dimensionando la spesa su livelli non corrispondenti alla reale disponibilità di risorse monetarie;

3.verificare l'equilibrio finanziario di parte corrente mettendo a confronto le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contribuiti destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria;

4.verificare il corretto utilizzo di forme di indebitamento affinché non sovvenzionino spese correnti piuttosto che di investimento;



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

5.sorvegliare la ciclicità dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e la reale possibilità di ricostituirla in tempi brevi; in caso contrario, l'Ente trova difficoltà nella provvista di risorse per estinguere i prestiti a breve termine concessi.

Qualora questi principali "indicatori-spie", o anche alcuni di essi ritenuti determinanti, evidenziassero delle criticità, significa che l'Ente versa in uno stato di "sofferenza finanziaria o monetaria", anche se ciò non dovesse emergere dai documenti contabili (bilancio di previsione, rendiconto di gestione, ecc.), che solo formalmente presentano equilibrio.

Una verifica costante e rigorosa degli equilibri generali di bilancio risulta indispensabile per certificare una buona situazione "economico-finanziaria" sollevando l'Ente locale da responsabilità contabile e/o erariale per una irregolare gestione contabile.



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

#### **EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2022	2023	2024	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		542.273,91			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		26.371,97	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di	(+)		3.341.645,00	2.779.488,00	2.773.218,00
prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da			0.00	0.00	0.00
amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.090.016,97	2.629.488,00	2.623.218,00



di cui:								
- fondo pluriennale								
vincolato			0,00	0,00	0,00			
- fondo crediti di dubbia								
esigibilità			411.800,00	488.547,00	488.547,00			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri								
trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di								
capitale amm.to dei mutui e prestiti								
obbligazionari	(-)		328.000,00	150.000,00	150.000,00			
di cui per estinzione anticipata di								
prestiti			0,00	0,00	0,00			
di cui Fondo anticipazioni di								
liquidità			0,00	0,00	0,00			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-			<b>5</b> 0 000 00	0.00	0.00			
D-E-F)			-50.000,00	0,00	0,00			
ALTERE POSTE DIFFERENCIAL	DED	ECCEZION	I DDELVICEE D	A NODME DI LE	COLEDA			
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA								
PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI								
COMINIA 6, DEL TESTO UNICO	<u>VELLI</u>	E LEGGI SU 	LL OKDINAN	<u>IENTO DEGLI E</u> l	NIILUCALI			
II) IItiliano vigultato di	(1)		0.00	0.00	0.00			
H) Utilizzo risultato di	(+)		0,00	0,00	0,00			
amministrazione presunto per spese								
correnti e per rimborso dei								



di cui per estinzione anticipata di prestiti  1) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  (+) 50.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	P) Utilizzo risultato di	(+)	6.373,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti 0,00  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+) 50.000,00 0,00 0,00 0,00 di cui per estinzione anticipata di prestiti 10.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti  1) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  (+) 50.000,00 0,00 0,00 0,00  di cui per estinzione anticipata di prestiti  10.000,00 0,00 0,00  L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  (-) 0,00 0,00  M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	_				
di cui per estinzione anticipata di prestiti  O,00  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  di cui per estinzione anticipata di prestiti  (+) 50.000,00 0,00 0,00  L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  (-) 0,00 0,00 0,00	destinate a estinzione anticipata dei	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti 0,00  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+) 50.000,00 0,00 0,00 di cui per estinzione anticipata di	a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti 0,00  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+) 50.000,00 0,00 0,00			10.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di	spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		50.000,00	0,00	0,00
prestiti(2)	<u> </u>		0,00		



amministrazione presunto per spese				
di investimento (2)				
ui investimento (2)				
Q) Fondo pluriennale vincolato di				
entrata per spese in conto capitale	(+)	69.257,80	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.087.600,00	80.000,00	80.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da				
amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
anning abiom passiners		3,00	3,00	3,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi				
contabili	(-)	50.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per				
Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per				
Riscossione crediti di medio-lungo	()	0.00	0.00	0.00
termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre	(-)	0,00	0,00	0,00



entrate per riduzioni di attività				
finanziaria				
L) Entrate di parte corrente destinate				
a spese di investimento in base a				
specifiche disposizioni di legge o dei				
principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti				
destinate a estinzione anticipata dei				
prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
			,	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto		1 112 220 00		
capitale	(-)	1.113.230,80	80.000,00	80.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato				
di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per				
Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri				
trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE				
CAPITALE				



	0.00		0.00
	0,00	0,00	0,00
(+)	0,00	0,00	0,00
(+)	0,00	0,00	0,00
(+)	0,00	0,00	0,00
()	0.00	0.00	0.00
(-)	0,00	0,00	0,00
(-)	0,00	0,00	0,00
(-)	0,00	0,00	0,00
	(+) (+) (-)	(+) 0,00 (+) 0,00 (-) 0,00	(+) 0,00 0,00 (+) 0,00 0,00 (+) 0,00 0,00 (-) 0,00 0,00



EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura	ı degli inv	estimenti pluriennali (4	l):	
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione				
presunto per il finanziamento di				
spese correnti e del rimborso prestiti		0,00		
(H) al netto del fondo anticipazione				
di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini				
della copertura degli investimenti			0,00	0,00
plurien.		0,00		

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.



- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

#### Personale dell'Ente

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Dott.ssa Patrizia Pallara - sostituto
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Dott.ssa Patrizia Pallara - sostituto
Responsabile Settore Economico Finanziario	Dott.ssa Cristina De Tomas
Responsabile Settore LL.PP.	Geom. Lorenzo Raffagnato
Responsabile Settore Urbanistica	Geom. Camilla Michelotto
Responsabile Settore Edilizia	Geom. Camilla Michelotto
Responsabile Settore Sociale	Dott.ssa Paola Vacchi
Responsabile Settore Cultura	Dott.ssa Paola Vacchi
Responsabile Settore Polizia	Dott. Girolamo Simonato - sostituto
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Dott.ssa Paola Vacchi
Responsabile Settore Tributi	Dott.ssa Cristina De Tomas



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

CAT.	DOTAZIONE ORGANICA
	IN SERVIZIO
	AL 30/06/2022
A	1
В	2
С	7
D	2

Nel corso del 2022 sono state assunte due persone all'ufficio ragioneria e tributi (per sostituzione di pensionamenti) e si prevede di integrare la pianta organica, a seguito di pensionamenti, di ulteriori unità.



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

SEZIONE STRATEGICA

(SeS)



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

# Quadro generale riassuntivo 2023 – 2024 - 20254

ENTRATE	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio							
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>	0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00				
				Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.332.038,00	1.325.768,00	1.325.768,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.629.488,00	2.623.218,00	2.623.218,00
				- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	235.000,00	235.000,00	235.000,00				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.212.450,00	1.212.450,00	1.212.450,00				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	80.000,00	80.000,00	80.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.000,00	80.000,00	80.000,00
				- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
				- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.859.488,00	2.853.218,00	2.853.218,00	Totale spese finali	2.709.488,00	2.703.218,00	2.703.218,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
				- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	808.620,00	808.620,00	808.620,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e	808.620,00	808.620,00	808.620,00

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup>Si prevede un 2025 almeno uguale al 2024



				partite di giro			
Totale titoli	4.218.108,00	4.211.838,00	4.211.838,00	Totale titoli	4.218.108,00	4.211.838,00	4.211.838,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.218.108,00	4.211.838,00	4.211.838,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.218.108,00	4.211.838,00	4.211.838,00
Fondo di cassa finale presunto							



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

# Riepilogo delle missioni

Kicphogo dene missioni				
Missione				
	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	
01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	827.861,00	847.591,00	847.591,00	
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	
03 Ordine pubblico e sicurezza	199.200,00	199.400,00	199.400,00	
04 Istruzione e diritto allo studio	198.500,00	148.000,00	148.000,00	
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	10.600,00	10.500,00	10.500,00	
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	41.700,00	61.700,00	61.700,00	
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	242.130,00	243.130,00	243.130,00	
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	44.950,00	46.150,00	46.150,00	
10 Trasporti e diritto alla mobilità	104.600,00	106.800,00	106.800,00	
11 Soccorso civile	2.600,00	2.600,00	2.600,00	



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	488.000,00	488.000,00	488.000,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazioni delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	549.347,00	549.347,00	549.347,00
50 Debito pubblico	150.000,00	150.000,00	150.000,00
60 Anticipazioni finanziarie	550.000,00	550.000,00	550.000,00
99 Servizi per conto terzi	808.620,00	808.620,00	808.620,00
TOTALE	4.218.108,00	4.211.838,00	4.211.838,00



# DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

Ripartizione delle linee programmatiche di mandato, declinate in missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del d. Lgs. 118/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente predisposta nel rispetto del programma di mandato al quale si rinvia.



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

# La Sezione Operativa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio.



# DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

#### ANALISI DELLE RISORSE

# Tra le entrate più rilevanti si sottolineano:

#### Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi, le cui risorse vengono distribuite con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica. L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo, in previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2030. Per il 2022, la percentuale delle risorse del Fondo da distribuire con i criteri perequativi è del 60% e si prevede uguale nel 2023. I tagli determinati dalle misure di finanza pubblica hanno inciso sul funzionamento del Fondo di solidarietà comunale, soprattutto sotto il profilo distributivo delle risorse, la cui dotazione era divenuta del tutto orizzontale, alimentata cioè esclusivamente dai comuni attraverso il gettito dell'IMU propria. Con le ultime tre leggi di bilancio la dotazione del Fondo è stata incrementata con risorse statali, di carattere "verticale", che rientrano nell'ambito del sistema di perequazione. A seguito delle conseguenze finanziarie determinate dall'emergenza COVID-19, il D.L. n. 34 del 2020 (c.d. rilancio) ha previsto l'istituzione di un Fondo destinato assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza, con una dotazione complessiva, a seguito di successivi rifinanziamenti, di 5,2 miliardi di euro per l'anno 2020 e di 1,5 miliardi per il 2021 per comuni, province e città metropolitane.



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

#### Tributi e tariffe

La legge di bilancio per il 2020 (legge 27 dicembre 2019 n. 160) ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nelle componenti IMU e TASI, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Ha inoltre dettagliatamente disciplinato la nuova imposta municipale propria (IMU), il cui presupposto è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o dell'unità immobiliare ad essa assimilata non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa di lusso classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Con la riforma si è verificata di fatto l'unificazione delle previgenti IMU e TASI, relativamente alla definizione delle aliquote.

Quanto ai mezzi utilizzati per l'accertamento dei tributi, gli uffici utilizzano procedure informatiche per la gestione dei singoli tributi, con incrocio di banche dati relative a dichiarazioni, versamenti, situazione catastale, iscrizioni nei registri della Conservatoria beni immobiliari, anagrafe residenti, C.C.I.A., concessioni edilizie ed effettuano significative verifiche in conformità alle specifiche disposizioni normative.

# **TARI**

La TARSU è definitivamente prescritta e nel 2005 è avvenuto il passaggio a tariffa (TIA) che dal 2010 viene contabilizzata nel bilancio del Comune. Nel 2013 è stata prevista l'introduzione della TARES che è stata sostituita dalla TARI, tassa rifiuti, a partire dal 2014.



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

L'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per energia reti ambiente – ARERA, funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati.

Con delibera 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif, ARERA ha provveduto alla definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)

Con delibera 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif, ARERA ha provveduto alla definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2).

Con delibera 31 ottobre 2019 n. 444/2019/R/rif, la medesima Autorità ha provveduto alla definizione delle disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per il periodo di regolazione 1° aprile 2020 - 31 dicembre 2023.

In data 01 gennaio 2021 entra in vigore il D.Lgs. 116/2020 che attua le norme europee sull'economia circolare": classificazione di legge dei rifiuti in urbani e speciali abrogando la possibilità da parte dei Comuni di assimilare i rifiuti urbani a quelli speciali ponendo un limite quantitativo di produzione. Inoltre prevede la possibilità di uscita dal servizio pubblico per un periodo di almeno 5 anni per il conferimento a recupero di rifiuti urbani da parte delle utenze non domestiche con conseguente detassazione della quota variabile della TARI. Pertanto la detassazione delle superfici produttive di rifiuti speciali e l'uscita dal servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comporterà ripercussioni sulle tariffe TARI.

# Canone unico patrimoniale

La legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha previsto dal primo gennaio 2021 l'entrata in vigore del CANONE UNICO PATRIMONIALE che sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Canone per



# DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il Canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle provincie ed è comunque comprensivo di qualunque Canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali (e provinciali), fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, il cui corrispettivo rimane dovuto in quanto non sostituito dal Canone. I presupposti impositivi per l'applicazione della nuova tassazione sono dati dall'occupazione (anche abusiva) delle aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli Enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, la diffusione di messaggi pubblicitari (anche abusiva), sia essa operata mediante impianti insistenti su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli Enti su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti ad uso pubblico o ad uso privato. Si prevede che il gettito complessivo rimanga invariato

Per **l'addizionale comunale all'IRPEF** il Comune conferma nel bilancio 2023-2025 l'applicazione dell'aliquota.

**FSC** - Dal 2013 il legislatore ha soppresso il fondo di riequilibrio sostituito dal nuovo fondo detto "di solidarietà comunale", alimentato da una quota del gettito IMU standard comunale per assicurare, secondo modalità da definirsi in apposito Decreto, l'assistenza ai Comuni con minore capacità fiscale sulla base di una valutazione di una pluralità di elementi.

# Altre considerazioni e vincoli

Le previsioni di entrata sono state determinate in base a criteri improntati alla prudenza.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

Si prevede una intensificazione dei controlli ai fini della sicurezza.

# Anticipazione di tesoreria

Verrà richiesta l'anticipazione di Tesoreria nell'importo di € 550.000.00= utilizzabile secondo le necessità dell'Ente, conformemente all'articolo 222 del T.U.E.L. 18/8/2000 approvato con D.Lgs. 267/2000.

#### Entrate con Indebitamento e riduzione dei mutui

Non si prevede il ricorso a nuovi mutui.

#### Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati e non intende attivarli negli anni a venire.

# Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

#### IMU e TASI

La legge di bilancio 2020 ha introdotto una complessiva riforma dell'assetto dell'imposizione immobiliare locale, con l'unificazione delle due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili – TASI) in un unico testo.

La legge di bilancio 2021 ha introdotto una modifica operante a regime che prevede la riduzione a metà dell'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la TARI o l'equivalente tariffa è applicata nella misura di due terzi (commi 48-49).

I commi da 738 a 783 delle legge di bilancio 2020 riformano l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili, TASI) e facendo confluire la relativa normativa in un unico testo. L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni. Ulteriori aliquote sono definite nell'ambito di una griglia individuata con decreto del MEF. Sono introdotte modalità di pagamento telematiche.

La legge di bilancio 2020 ha inoltre disposto che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento (comma 750) e ha anticipo al 2022 la deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali.

Tra le altre principali innovazioni:

viene eliminata la possibilità di avere due abitazioni principali, una nel comune di residenza di ciascun coniuge;

è precisato che il diritto di abitazione assegnata al genitore affidatario è considerato un diritto reale ai soli fini dell'IMU; è chiarito che le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di ultimazione dei lavori, o, se antecedente, dalla data di utilizzo; analogamente, per le aree fabbricabili si stabilisce che il valore è costituito da quello venale al 1° gennaio ovvero dall'adozione degli strumenti urbanistici in caso di variazione in corso d'anno;

si consente ai comuni di affidare, fino alla scadenza del contratto, la gestione dell'IMU ai soggetti ai quali, al 31 dicembre 2019, è affidato il servizio di gestione della vecchia IMU o della TASI.

Il presupposto dell'imposta municipale propria è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa.

Presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. Il tributo si calcola applicando alla base imponibile l'aliquota deliberata dal Comune. Sono previste detrazioni per l'abitazione principale e per le abitazioni ad



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

essa equiparate nel regolamento comunale. Nel Comune di Stienta non sono soggetti al tributo gli immobili locati, in comodato d'uso, sfitti o tenuti a disposizione per i quali e' previsto il pagamento dell'IMU da parte del proprietario (o titolare di altro diritto reale).

E' previsto un aumento delle entrate da imu.

# Addizionale comunale Irpef

Euro 335.000,00 nei tre anni.

# Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

# **TARES**

10.000 euro e stesso importo nei due anni successivi.

# Programma triennale dei lavori pubblici

L'atto sarà approvato in Giunta e si rinvia agli allegati al bilancio.



# DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

Il livello di spesa in conto capitale e per acquisizione di attività finanziarie è corrispondente alla capacità di autofinanziamento dell'Ente, fatte salve le entrate da soggetti terzi, generalmente con vincolo di destinazione (quali, ad esempio, i contributi agli investimenti).

# Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Al momento non si prevedono nuovi debiti.

Per il triennio 2023-2025 gli stanziamenti di entrata e spesa corrente riflettono le scelte operate nel bilancio di previsione del triennio precedente.

Per quanto riguarda gli investimenti, in considerazione dei vincoli imposti a livello nazionale e dei riflessi finanziari negativi sulla spesa corrente indotti dagli oneri a servizio del debito, è escluso il ricorso all'indebitamento quale fonte di finanziamento.

Il livello di spesa in conto capitale e per acquisizione di attività finanziarie è pertanto corrispondente alla capacità di autofinanziamento dell'Ente, fatte salve le entrate da soggetti terzi, generalmente con vincolo di destinazione (quali, ad esempio, i contributi agli investimenti).



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

#### MISSIONE 1

# SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

Tale missione si scompone nei seguenti programmi:

# Programma 01 - Organi istituzionali

Il programma riguarda il funzionamento e supporto agli organi di indirizzo politico – amministrativo dell'ente, la comunicazione istituzionale e il cerimoniale.

# Programma 02 - Segreteria generale

Il programma prevede il funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e al coordinamento generale amministrativo, con le attività del Segretario Generale, il protocollo generale dell'ente e la gestione della corrispondenza e archiviazione degli atti.

# Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Il programma ha ad oggetto la programmazione economica e finanziaria in generale, il coordinamento e monitoraggio di piani e programmi economici e finanziari, il servizio di tesoreria, il bilancio e il rendiconto e la revisione contabile. Prevede altresì i servizi di provveditorato per l'approvvigionamento di beni mobili e di consumo, nonché dei servizi generali necessari al funzionamento dell'ente.



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

# Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma prevede l'accertamento e la riscossione dei tributi, le attività di contrasto e recupero dell'evasione fiscale, di competenza dell'ente, la gestione dei contratti con società e concessionari della riscossione e si occupa del contenzioso in materia. Assicura attività di studio e ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione dati, di gestione e aggiornamento degli archivi informatici tributari.

# Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma ha in carico la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di stima e la tenuta degli inventari.

Si procederà all'affidamento in concessione, in regime di project, della gestione del servizio di energia termica, della gestione del servizio di energia elettrica, della gestione e manutenzione degli impianti della riqualificazione energetica degli impianti a servizio di edifici di competenza del Comune al fine di ottenere la massima efficienza ed efficacia nel rispetto degli obiettivi di efficienza energetica funzionale a soddisfare i bisogni dei cittadini nonché nel rispetto della vigente normativa, anche tecnica, di riferimento.

# Programma 06 - Ufficio tecnico

Il programma ufficio tecnico comprende molteplici interventi, dai servizi per l'edilizia in materia di autorizzazioni e di vigilanza e controllo dell'attività edilizia privata; per l'edilizia pubblica, ricomprende la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche e gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria.

# Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Il programma riguarda la gestione dei servizi anagrafici e di stato civile, i servizi elettorali per le consultazioni elettorali e popolari.



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

Il programma fa capo alla funzione amministrativa fondamentale "l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale".

# Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

L'oggetto del programma è l'attività statistica e la manutenzione e l'assistenza informatica generale, la gestione dei documenti informatici e dei servizi informatici dell'ente, assistenza e gestione degli applicativi e dell'infrastruttura hardware in uso presso l'ente, nonché i servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente.

# Programma 10 - Risorse umane

Il programma persegue la formazione e aggiornamento del personale; gestione della dotazione organica e programmazione delle assunzioni, reclutamento del personale, contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente e relazioni sindacali, nonché la sicurezza sul lavoro. Nel 2022 sono state assunte due nuove unità in sostituzione di personale andato in pensione. L'organico non è ancora al completo e si valuterà la possibilità di nuove assunzione sempre per sostituzione di dimissioni.

# Programma 11 - Altri servizi generali

I programmi delineati, eccetto il programma 07, afferiscono alle funzioni amministrative fondamentali "a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo", "l-bis) servizi in materia statistica" e "funzioni di ICT (Information and Communication Technology)".

# MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA AREA POLIZIA MUNICIPALE

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".

La funzione di polizia amministrativa locale consiste nell'adozione di tutte le misure dirette ad evitare danni o pregiudizi arrecabili ai soggetti giuridici ed ai beni nelle svolgimento di attività relative alle materie nelle quali vengono esercitate le competenze, anche delegate, delle regioni e degli enti locali, senza lesione o messa in pericolo degli interessi collettivi e dei beni giuridici fondamentali costituenti l'ordine pubblico, articolantesi nelle seguenti attività:

- a) rilascio di licenze ed autorizzazioni nelle materie di competenza locale e nelle materie trasferite dalla competenza dello Stato a quella delle regioni e degli enti locali, oltre all'esperimento della relativa vigilanza in questa materia (autorizzazioni all'apertura di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, circoli privati, licenze per pubblici spettacoli e trattenimenti ex artt. 68, 69, 80 T.U.LPS., nonché attività di supporto ai lavori della Commissione di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli, autorizzazioni pubblicitarie, concessioni di suolo pubblico per attività ed eventi, autorizzazioni all'apertura di studi medici, gestione delle agenzie d'affari, ecc) -
- b) rilascio delle autorizzazione alla vendita su area pubblica tramite assegnazione di posteggio ovvero di tipo itinerante con esercizio della relativa attività di vigilanza mercatale, comprese le spunte settimanali.
- c) polizia stradale ex art. 11 D.lgs 285/1992, ovvero la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (tramite l'utilizzo sia di pattuglie automontate nel corso dei controlli del territorio, sia di dispositivi elettronici di rilevamento delle violazioni ai limiti di velocità e del passaggio con il semaforo rosso), la rilevazione degli incidenti stradali, la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico, la scorta per la sicurezza della circolazione ed il controllo sull'uso della strada;



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo e conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

- d) polizia edilizia intesa quale controllo del territorio al fine di verificare il rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie, con le attribuzioni ex art. 27 T.U.E. DPR 380/2001, esperendo sopralluoghi, anche congiunti, con l'U.T. /S.U.E comunale.
- e) polizia ambientale ossia il controllo del territorio al fine di verificare il rispetto delle norme del D.lgs 152/2006 e s.m., nonché dei regolamenti locali in materia esperendo sopralluoghi;
- f) polizia sanitaria comprendente la vigilanza sul rispetto dei requisiti igienico sanitari per garantire la salute pubblica con riferimento al suolo, ai centri urbani, alle acque ed ai pubblici esercizi; la gestione per parte di competenza dei Trattamenti /Accertamenti Sanitari Obbligatori (T.S.O. / A.S.O.), la predisposizione di ordinanze sindacali ex art. 50 TUEL.
- g) polizia urbana comprendente la gestione delle segnalazioni presentate dalla cittadinanza, nonché un costante controllo territoriale al fine di assicurare il pacifico e regolare svolgimento della vita dei cittadini all'interno del centro urbano, controllando il rispetto dei regolamenti locali nonché l'utilizzo dei beni pubblici da parte dei cittadini;
- h) gestione dei procedimenti in materia di violazioni delle normative e dei regolamenti, redazione dei verbali di accertamento di violazioni amministrative ai sensi del D.lgs 285/1992 e della Legge 689/1981 e trattazione del relativo contenzioso davanti alla locale Prefettura ed al Giudice di Pace;
- i) attività di educazione stradale presso le scuole primarie comunali consistente nello svolgimento di docenze specifiche previa predisposizione del relativo materiale didattico.



# DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

La Missione 3 riguarda anche l'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria definita all'art. 55 c.p.p. quale attività di apprensione, anche di propria iniziativa, della notizia di un reato, di impedimento che lo stesso venga portato a conseguenze ulteriori, di ricerca degli autori, e di compimento degli atti necessari per assicurare le fonti di prova raccogliendo quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale e svolgendo ogni indagine e attività disposta o delegata dall'autorità giudiziaria.

# MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazioni:

- 1) Programma 01 convenzione con la scuola materna privata "Sacra famiglia";
- 2) Programma 02 gestione delle mensa scolastica

Le attività descritte fanno capo alla funzione fondamentale edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, per la quale è stata attivata la gestione associata con il Comune di Occhiobello.

#### **MISSIONE 5**

# TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

#### AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

Tale missione concorre al mantenimento del patrimonio immobiliare pubblico in un'ottica di sua utilizzazione dinamica non statica e produttiva contribuendo, insieme al patrimonio culturale propriamente detto, a mantenere vitale il Comune di Stienta (Programma 01).

# MISSIONE 6

# POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre i seguenti programmi:

Programma 01 - affidamento in convenzione di tutti gli impianti sportivi per la loro gestione ottimale; coordinamento delle attività sportive del territorio

MISSIONE 7
TURISMO



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

#### AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

A tale missione si può ricondurre la promozione e la valorizzazione turistica delle risorse naturali ed artistiche del Comune.

Programma 01 – Il programma prevede obiettivi di promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio e la realizzazione di iniziative turistiche.

# MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA AREA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre i seguenti obiettivi strategici:

- garantire uno sviluppo urbanistico ordinato e rispettoso del territorio, si proseguirà il piano degli interventi con le fasi operative che consentiranno nuove possibilità di sviluppo edilizio. Migliorare la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade comunali attraverso la continuazione di un apposito piano delle asfaltature e manutenzione dei marciapiedi.
- attenzione alla pulizia ed al decoro di tutto il territorio di Stienta ed alla manutenzione dei parchi comunali oltre che delle aree verdi attrezzate per i bambini.



# DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

#### AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica si potranno perseguire i seguenti obiettivi strategici:

- 1) Continuare i rapporti convenzionali con l'ATER di Rovigo sia per quanto riguarda la gestione degli affitti che tutte le problematiche di controllo e gestione dei lavori necessari.
- 2) Predisporre il bando di assegnazione alloggi per ogni anno.

I programmi sopra indicati afferiscono alla funzione amministrativa fondamentale d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, per la quale è partito l'esercizio associato con il Comune di Occhiobello.

# MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche." La missione contempla molteplici programmi:

- la valorizzazione dei beni e degli spazi pubblici esistenti;
- la tutela, valorizzazione e recupero ambientale perseguendo, in accordo con Ecoambiente, tutti i servizi riferiti alla raccolta differenziata con il sistema "porta a porta" e mantenendo in efficienza l'Ecocentro a servizio del cittadino;



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

# MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

# Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

L'obiettivo del programma è garantire da un lato l'efficienza della rete stradale comunale e delle infrastrutture connesse attraverso l'ordinaria manutenzione e gli interventi di ripristino della pavimentazione stradale e della segnaletica.

# MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

La missione contempla i seguenti targets:

#### **MISSIONE 12**

# DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazioni:

L'obiettivo generale è intervenire con risorse disponibili nell'ambito dell'attuale crisi economica.

Programmi 01) settore minori: costante monitoraggio degli interventi nei confronti di minori e disabili da parte dell'USL;

Programma 03) interventi agli anziani

Programma 04) interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;

Programma 05) interventi per le famiglie;

Programma 07) servizi sociosanitari e sociali

Programma 09) servizio necroscopico e cimiteriale;

I programmi descritti rientrano nella funzione amministrativa fondamentale g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione; è stata avviata la gestione associata delle attività di erogazione dei servizi sociali e alla persona.

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio."

# MISSIONE 14

# SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche."

A tale missione, in ambito strategico si posso ricondurre i seguenti obiettivi:

# Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Il programma si riferisce a servizi di pubblica utilità e di altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione, come lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) e i servizi relativi alle pubbliche affissioni e alla pubblicità.

#### STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:



# DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

- annualmente, in occasione dell'approvazione della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Nel corso dell'anno, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi mediante la Conferenza di Direzione e l'ausilio del Nucleo di valutazione permanente si procederà ad una verifica dell'uso delle risorse e a porre in essere le necessarie azioni correttive al fine del raggiungimento degli obiettivi.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è il Nucleo di valutazione del personale che svolgerà funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei capi area. I criteri di valutazione adeguati al D.lgs.



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

150/2009, sono contenuti nel nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale".



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025**

**SEZIONE OPERATIVA** 

(SeO)



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

#### MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

# Programma 01 - Organi istituzionali

Partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

La comunicazione istituzionale è uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento: attraverso le attività di informazione e comunicazione l' amministrazione può, infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire al cittadino-fruitore di comprendere, utilizzare e giudicare, e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica si opererà per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

# Programma 02 - Segreteria generale

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al d.lgs. 150/2009, alla l. 190/2012, fino al recente d.lgs. 33/2013). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali.

Per quanto attiene alla specifica attività del settore Segreteria generale e trasparenza, si potenzierà altresì il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, il ruolo di raccordo e "visione unitaria" dell'Ente, nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente.



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

Obbiettivo dell'amministrazione è di attivare la firma digitale degli atti deliberativi e dirigenziali che consentirà di ridurre l'uso della carta e velocizzerà la procedura di pubblicazione ed esecutività degli atti.

Si è proceduto a riorganizzare il lavoro dell'ufficio segreteria e all'assunzione di nuovo personale in sostituzione di un pensionamento.

Il programma Segreteria generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità.

# Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

La gestione economica e finanziaria dell'ente verrà improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo di budget-ing che evidenzi la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti.

# Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Nel triennio si intensificherà l'attività accertativa e di recupero evasione IMU avvalendosi anche di un soggetto esterno (equitalia).

Dal 2023 la Tari sarà esternalizzata e si passerà alla tariffa puntuale.

# Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

Qui rientra l'attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio comunale. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniale e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

# Programma 06 - Ufficio tecnico

Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione e mira a dare risposte a tutto il territorio di Stienta.

Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita della comunità.

Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, i cimiteri cittadini, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità).

# Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

L'attività dei servizi demografici si svilupperà negli ambiti relativi ad anagrafe, stato civile e servizio elettorale, leva e statistica.

Conformemente a quanto previsto nel testo unico sulla documentazione amministrativa verrà garantita ai cittadini il rilascio della carta d'identità elettronica.

La nuova carta offre una serie di vantaggi ai cittadini:

- -maggiore sicurezza nel processo di identificazione ai fini di polizia
- -utilizzo quale strumento di identificazione in rete per i servizi telematici
- -completa interoperabilità su tutto il territorio nazionale.

Anagrafe: l'attività è divisa fra front e back office.



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

Registrazione delle emigrazioni/immigrazioni e iscrizioni e cancellazioni per motivi diversi. Gestione dello sportello per quanto concerne le autentiche di copia, firma (negli ambiti di competenza), dichiarazioni sostitutive e atti di notorietà, rilascio di certificazione e documenti di identità. Tenuta e aggiornamento della regolarità della popolazione straniera/comunitaria.

L'anagrafe è lo specchio del territorio, richiede attività di monitoraggio e aggiornamento continuo e costante affinché sia possibile la corrispondenza del dato reale a quello risultante all'Ufficio.

Di competenza dell'Ufficio anagrafe sono anche le banche dati relative all'AIRE e lo schedario della popolazione temporanea.

L'informatizzazione del sistema anagrafico si attua prevalentemente con il sistema INA SAIA, di non semplice gestione, e in fase di trasformazione in quella che sarà l' ANPR.

Stato civile: Si evidenza come l'Ufficio, oltre alla registrazione degli eventi naturali di stato civile (nascita e morte) si occupi anche delle materie inerenti i matrimoni/separazioni/divorzi e della cittadinanza, con un incremento esponenziale.

Le annotazioni a margine degli atti completano gli aggiornamenti obbligatori .

Aggiornamento e formazione sono fondamentali per riuscire ad ottemperare con tempestività e competenza agli adempimenti richiesti all'Ufficio.

Elettorale: revisioni e aggiornamenti del corpo elettorale costituiscono la base per l'esercizio del diritto di voto. Come per l'anagrafe, la regolare tenuta dello schedario è importantissima e richiede un lavoro certosino, costante e continuo.

Informatizzazione modelli 3D: si sta vivendo un'importante rivoluzione nello scambio dei dati elettorali fra i Comuni, con il passaggio dal cartaceo al formato elettronico.

Leva: tenuta dei ruoli matricolari cartacea: consiste nell'aggiornamento dei militari in congedo sotto i 45 anni con le variazioni anagrafiche, le morti, nonché iscrizioni e cancellazioni con lo scambio con gli altri Comuni della documentazione necessaria.

Cadenza trimestrale di comunicazione con il Distretto.

Formazione delle liste di leva: consiste nella formazione e nella regolare tenuta delle classi di giovani che sono comunque sottoposti alla leva, anche se questa è sospesa.



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

Va ricordato che anche la leva nell'ultimo periodo è stata sottoposta ad un processo di informatizzazione che ha richiesto un adeguamento degli adempimenti in carico all'Ufficio.

Statistica: Invio dei dati richiesti con scadenza periodica all'ISTAT. Trattasi di una attività impegnativa strettamente connessa all'anagrafe e allo stato civile; richiede precisione nel conteggio degli eventi e dei movimenti e costanza nell'aggiornamento.

In continua evoluzione l'informatizzazione anche in questo campo.

# Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

La misurazione della qualità della vita e del benessere richiede la costruzione di un sistema informativo-statistico di qualità, vale a dire tale da garantire la qualità delle fonti dei dati, dei metodi e delle tecniche di trattamento e diffusione dei dati. Rilevante è lo sviluppo delle tecnologie informatiche in funzione del documento amministrativo informatico e del procedimento amministrativo digitale.

# Programma 10 - Risorse umane

L'acquisizione di personale dall'esterno, sia con contratti a tempo indeterminato che con contratti flessibili, in un periodo di stringenti vincoli finanziari deve, infatti, focalizzarsi su quelle figure e quegli ambiti organizzativi più strategici per meglio rispondere alle esigenze del territorio. Nel 2021 andranno in pensione due persone e per questo si dovrà pensare a come ristrutturare la pianta organica per una corretta gestione del lavoro negli anni a venire.

#### Programma 11 - Altri servizi generali

I programmi delineati afferiscono alle funzioni amministrative fondamentali "a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo", "l-bis) servizi in materia statistica" e "funzioni di ICT (Information and Communication Technology)", per le quali si sono attivate modalità di esercizio associato.

#### MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA



# DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

# Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Nel periodo considerato sarà cura del Comando di Polizia Locale compiere le seguenti implementazioni:

- a) **funzione di polizia amministrativa locale:** data la natura fondamentale della funzione *de qua si dovrà continuare* a sviluppare un percorso di esercizio associato della medesima con altri enti territoriali presentanti affinità circostanziatamente alle problematiche in tema di sicurezza;
- b) rilascio di licenze ed autorizzazioni nelle materie di competenza dell'Ufficio di Polizia Amministrativa;
- c) **polizia stradale ex art. 11 D.lgs 285/1992**: aumentare il numero dei servizi di controllo della viabilità e di quelli di controllo veicolare ad opera della singola pattuglia;
- d) polizia edilizia: dare impulso ai sopralluoghi edilizi congiunti con l'U.T. /S.U.E comunale;
- e) polizia urbana: aumentare il numero dei pattugliamenti;
- f) **funzioni di Pubblica Sicurezza ed Ordine Pubblico:** implementare il sistema di videosorveglianza cittadina introducendo sistemi di lettura targhe dei veicoli in ingresso sul territorio comunale per ragioni di pubblica sicurezza

# g) videosorveglianza

I sistemi installati devono essere conformi alle misure di sicurezza previste dalla legge sulla privacy e, in particolare, dal regolamento n. 318/99; sarà installato un nuovo autovelox. L'autovelox è lo strumento più diffuso nella lotta contro l'eccesso di velocità, sia su strada che in autostrada e pertanto contribuirà a rendere le nostre strade più sicure.



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

Si rafforzerà sempre più il legame con il Gruppo di Protezione Civile che opera tra Stienta ed Occhiobello. Si intensificheranno i controlli sul territorio al fine di aumentare la sicurezza.

#### MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

# Programma 01 - Istruzione prescolastica

Il Comune intende continuare con la convenzione con la scuola materna privata "Sacra famiglia". La scuola accoglie i bambini dai 3 ai sei anni e li prepara alla scuola primaria.

# Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Nell'ottica di "dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici" la rete scolastica dovrà essere gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Si dovrà dare un contributo alla scuola.

Il trasporto scolastico che agevola l'accesso a scuola di tutti gli alunni è affidato, tramite appalto, a una ditta specializzata nel settore. Si dovrà valutare la possibilità di rinnovo dell'appalto o l'inizio della procedura di una nuova gara.

# MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

# Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale.



#### DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

In riferimento a ciò si ritiene indispensabile continuare anche per il futuro con alcune iniziative finalizzate a incentivare, sia in modo diretto che indiretto, il diritto-dovere all'educazione permanente, per ogni età, sesso e condizione sociale. Al fine di garantire l'apertura del servizio della biblioteca si dovrà dare la gestione ad un ente esterno.

#### MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

# Programma 01 - Sport e tempo libero

Promozione dell'attività sportiva

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi: la palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità.

Si dovrà promuovere lo sport attraverso l'adeguamento della struttura.

A tale programma si posso ricondurre i seguenti obiettivi dell'Ente:

- connotare gli impianti sportivi sia come punti di riferimento di socialità che come luoghi dove praticare lo sport;
- riqualificazione del campo sportivo;
- incrementare e appoggiare la cooperazione sociale e il volontariato nell'ambito dei servizi culturali e aggregativi;
- interventi di messa in sicurezza del patrimonio comune mediante abbattimento delle barriere architettoniche all'interno della Palestra.

# MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

# Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica si potranno perseguire i seguenti obiettivi strategici:



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

- 1) Continuare i rapporti convenzionali con l'ATER di Rovigo sia per quanto riguarda la gestione degli affitti che tutte le problematiche di controllo e gestione dei lavori necessari.
- 2) Predisporre il bando di assegnazione alloggi per ogni anno.
- 3) Riordino della parte amministrativa dei contratti in essere degli alloggi erp e regolarizzazione delle posizioni.

I programmi sopra indicati afferiscono alla funzione amministrativa fondamentale d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, per la quale è partito l'esercizio associato con il Comune di Occhiobello.

Nel triennio 2023-2025 si vuole:

- garantire uno sviluppo urbanistico ordinato e rispettoso del territorio, si proseguirà il piano degli interventi con le fasi operative che consentiranno nuove possibilità di sviluppo edilizio. Migliorare la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade comunali attraverso la continuazione di un apposito piano delle asfaltature e manutenzione dei marciapiedi.
- porre maggiore attenzione alla pulizia ed al decoro di tutto il territorio di Stienta ed alla manutenzione dei parchi comunali oltre che delle aree verdi attrezzate per i bambini.

# MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE Progr. 02 tutela valorizzazione e recupero ambientale e programma 03 Rifiuti

- la valorizzazione dei beni e degli spazi pubblici esistenti;
- la tutela, valorizzazione e recupero ambientale perseguendo, in accordo con Ecoambiente, tutti i servizi riferiti alla raccolta differenziata con il sistema "porta" e mantenendo in efficienza l'Ecocentro riaperto nel 2018 dopo un intervento di manutenzione;
- servizio di disinfestazione zanzare e derattizzazione;
- progetto integrato di valorizzazione turistica della sinistra del fiume Po.

# MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

L'obiettivo del programma è garantire da un lato l'efficienza della rete stradale comunale e delle infrastrutture connesse attraverso l'ordinaria manutenzione e gli interventi di ripristino della pavimentazione stradale e della segnaletica.

Si procederà al rifacimento di asfalti e manutenzione marciapiedi di alcune vie con risorse proprie.

Si dovranno realizzare interventi sulla viabilità, interventi di manutenzione, ripristino del manto stradale.

Si dovrà valutare la possibilità di portare avanti l'adeguamento strutturale del ponte Favarzano e l'adeguamento sismico della caserma dei carabinieri.

#### **MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE**

# Programma 01 - Sistema di protezione civile

Svolgimento delle attività inerenti la protezione civile in maniera coordinata e continuativa con la Provincia. Si intende garantire i rapporti convenzionali con i gruppi di volontariato.

Obiettivo del triennio: Svolgimento delle attività inerenti la protezione civile in maniera coordinata e continuativa con la Provincia, con il Distretto RO6 e con i Gruppo Volontari di Stienta e con il gruppo volontari di Occhiobello;

# MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Il principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 118 della Costituzione rappresenterà l'obiettivo dell'azione dell'Amministrazione nell'ambito del welfare.

Con il fine di migliorare la qualità di vita degli Stientesi si cercherà di soddisfare i bisogni dei cittadini mediante un'efficiente ed efficace "Rete di Servizi alle Persone". La costituzione di una Rete integrata di servizi sociali, sanitari e culturali ha lo scopo di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità delle persone e delle famiglie così da prevenire, ridurre e rimuovere situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità.

I servizi sociali saranno potenziati per dare aiuto alle fasce deboli della nostra comunità, in particolare agli anziani non autosufficienti ed ai disabili. Insieme al volontariato e al terzo settore saranno rafforzati l'assistenza domiciliare integrata, il servizio di consegna pasti ed il servizio di mobilità. Il nuovo regolamento dei servizi sociali (di fresca approvazione) sarà



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

un valore aggiunto che darà maggiore autonomia gestionale all'assistente sociale e che permetterà all'Ente di mettere in pratica il welfare generativo che prevede, a fronte di interventi economici dell'Ente per sanare situazioni di crisi, la possibilità di rendere operativi con attività pratiche a favore della comunità i soggetti che vengono assistiti economicamente.

Si continuerà e si arricchirà il rapporto di stretta collaborazione con le realtà socio sanitarie esistenti sul territorio.

Ci si impegnerà, insieme ai medici del paese e alla direzione strategica dell'ULSS, per dotare la nostra comunità di forme di aggregazione in ambito medico (in linea con quanto previsto dai piani di zona), nelle quali più medici di famiglia (ed in seguito eventualmente altri specialisti) lavoreranno in equipe con personale infermieristico ed amministrativo per dare maggiori copertura e servizi sanitari ai cittadini. L'obiettivo è quello di migliorare ed ampliare i servizi oggi esistenti con la possibilità di effettuare vaccini o prelievi, terapie per malati cronici, servizi di diagnostica strumentale di base ed altri servizi senza doversi recare in ospedale.

Il Comune partecipa al progetto RIA VII il quale mira a favorire la socializzazione o risocializzazione della persona che comunque dimostri la volontà di impegnarsi in un percorso di attivazione. Si prevede l'inserimento (Terzo Settore, privato sociale, istituzioni scolastiche, enti religiosi, altro) con mansioni di carattere generico e non in sostituzione delle attività lavorative vere e proprie (ad esempio: gestione del verde, pulizia, segreteria generica, accompagnamento ecc...), per un minimo di 4 ore settimanali fino a un massimo di 16 ore settimanali. Per questa tipologia di beneficiari si prevede l'erogazione di un contributo economico per un massimo di 6 mesi rinnovabili per ulteriori 6 mesi. Il contributo mensile non dovrà superare un importo pari a Euro 400,00 per beneficiario.

Ci si propone inoltre la finalità del superamento della situazione di disagio attraverso un progetto personalizzato formativo e occupazionale. Per questa tipologia di beneficiari si prevede l'erogazione di un contributo economico della durata massima di 12 mesi, corrispondente alla durata del progetto individualizzato. Il progetto può prevedere:



# DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025

- 1. percorsi di formazione, che possono comprendere l'orientamento lavorativo con la frequenza a corsi di formazione/aggiornamento di vario tipo, corsi professionalizzanti, borse di studio, riqualificazione e aggiornamenti lavorativi (anche per persone uscite dal contesto lavorativo che necessitano di rientrare, incluso il conseguimento di particolari abilitazioni e puntando inoltre sull'alfabetizzazione digitale). Fra le tipologie di corsi di formazione attivabili sono eleggibili ad esempio: corsi per la patente, carrellisti, corsi di CQC o corsi OSS, corsi per assistenti familiari oltre ai corsi base (lingua, computer, competenze base);
- 2. percorsi di inserimento in un tirocinio lavorativo reperito nel contesto locale tramite l'attivazione della rete. L'obiettivo è il superamento di una situazione critica e la condivisione di un progetto che miri all'inserimento o reinserimento lavorativo. E' auspicabile che l'inserimento in un tirocinio sia anticipato da percorsi di formazione adeguata.

E' volontà dell'amministrazione comunale di portare avanti un percorso di collaborazione con le associazioni del territorio al fine di consolidare il coinvolgimento degli studenti dell'IC di Stienta riscontrato nelle occasioni di incontro e di racconto degli eventi storici che hanno coinvolto il paese di Stienta e le sue genti nel periodo storico della Resistenza.

Per questo l'Amministrazione Comunale e la locale seziona ANPI hanno indetto un concorso al fine finalizzato all'assegnazione di una borsa di studio rivolta agli studenti delle terze classi della Scuola Secondaria di I°grado "A.Turri" dell'Istituto Comprensivo di Stienta, da utilizzarsi per l'acquisto dei libri di testo del primo anno della scuola secondaria di secondo grado; il concorso vuole consolidare nelle nuove generazioni la conoscenza e la memoria degli eventi alla base della nascita delle moderne democrazie europee, a trasmettere loro i valori della Resistenza, dell'antifascismo e della pace, nonché a rafforzare i sentimenti d'appartenenza alla Repubblica Italiana.

# MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Il Comune si dovrà impegnare per l'abbattimento della TARI.

#### PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI



# **DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 2023-2025**

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche.

Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Si rinvia al documento che verrà allegato al bilancio.